

23/6/1961

I parigini applaudono «La moscheta» del Ruzzante

Parigi, 28 giugno

La compagnia del teatro stabile della città di Torino ha debuttato ieri sera al Teatro delle Nazioni in «La moscheta» del Ruzzante. Il successo è stato caloroso.

Il pubblico francese ha avuto naturalmente qualche difficoltà a seguire le battute del dialogo, ma i più volenterosi si erano preparati sulla scorta della traduzione francese del testo originale padovano, quella di Alfred Mortier, di cui il teatro stabile di Torino ha curato la pubblicazione in occasione della sua partecipazione a questo Festival internazionale del teatro. Mortier, come è noto, è stato «uno degli storici del teatro che hanno più contribuito a mettere in luce il valore dell'opera di Angelo Beolco, ma finora l'opera dello scrittore padovano non era mai stata rappresentata in Francia.

«La moscheta» era perciò attesa con interesse, e la sala del «Sarah Bernhardt» era gremita di pubblico. Era presente allo spettacolo anche l'ambasciatore d'Italia Manlio Brosio.

Il critico di «Combat» oggi rileva che il regista del

teatro stabile di Torino, Gianfranco De Bosio, è uno dei pochi registi teatrali che sfuggono alla influenza del cinema e sottolinea l'interesse che suscita qualsiasi nuovo spettacolo che venga dall'Italia